Confartigianato Imprese Veneto
FRAV
ufficio comunicazione & studi
ANDREA SAVIANE
Via Torino, 99 . Mestre (Ve)
041 2902954 - 335 292101
a.saviane@confartigianato.veneto.it

Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

# Comunicato stampa

## Nasce un nuovo indice di Confartigianato: Per MPI cala del 6,2% il costo elettricità. A spingere giù i prezzi il ribasso delle commodities e le delibere del "taglia-bollette

***Mestre 12 febbraio 2015*** - Il ribasso dei prezzi delle commodities e le delibere del "taglia-bollette" stanno piegando verso il basso la struttura dei prezzi dell'elettricità per le piccole imprese. Ad individuare la tendenza è **l'ufficio studi di Confartigianato Imprese Veneto** sulla base di un nuovo indice del costo dell'energia messo a punto da Confartigianato nazionale.
Con il 2015 infatti, Confartigianato ha avviato la pubblicazione di un indice del costo dell'energia elettrica sul mercato di maggior tutela di una micro-piccola impresa (MPI) tipo che rappresenta la media di 7 profili* maggiormente rappresentativi per settore e domanda di energia delle aziende artigiane e delle MPI fino ai 20 addetti con una maggiore intensità di utilizzo del fattore energia elettrica.
"Ne emerge -spiegano da Confartigianato Veneto- che al I trimestre 2015, la micro-piccola impresa tipo (che, sulla base di una ponderazione che considera consumo medio dei singoli profili e il numero degli addetti nei settori di riferimento, ha una potenza impegnata di 45 kW e un consumo annuo di 60 MWh) sostiene un costo annualizzato per l'energia elettrica di 11.904 euro dovuti, per il 41,5% ai Servizi di vendita (componente Energia+dispacciamento), per il 16,3%, ai Servizi di rete, per 35,9% da Oneri generali di sistema e da Accisa per il 6,3. Nel complesso gli oneri fiscali e parafiscali pesano per il 42,2% del costo totale.
Dal 1 gennaio 2015 l'Indice scende del 6,2% rispetto al trimestre precedente grazie al calo del prezzo dell'energia, -9,6% e del costo per i Servizi di vendita -10,7%. Crescono invece i Servizi di rete +3,1% mentre gli Oneri generali di sistema diminuiscono del 5,5%. Nel corso dell'ultimo anno, il costo per una PMI è sceso del 5,2%.

L'analisi congiunta della delibere dell'Autorità e della dinamica dell'Indice del costo dell'energia elettrica -segnalano da Confartigianato- desta alcune preoccupazioni nelle imprese circa scelte attuative che non sembrano realizzare in pieno il risparmio di spesa potenzialmente ottenibile. A tal proposito il presidente di Confartigianato, Giorgio Merletti, è recentemente intervenuto sul presidente dell'Authority, Guido Bortoni, chiedendo di sciogliere i dubbi e le perplessità degli imprenditori. In particolare preoccupa le modalità con le quali vengono ripartiti i 600 milioni destinati a ridurre il peso sulla bolletta elettrica degli oneri generali di sistema.

****I 7 settori e i profili di consumo considerati sono: Produzione di prodotti da forno e farinacei con potenza impegnata di 30 kW e consumo di 60 MWh, Legno con 44 kW e 50 MWh, Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche con 128 kW e 255 MWh, Fabbricazione di prodotti in metallo con 80 kW e 100 MWh, Meccanica generale con 78 kW e 90 MWh, Autoriparazione con 26 kW e 29 MWh e infine Servizi alla persona con 18 kW e 12 MWh.***